

Normative europee: beneficio o peso?

Pubblicato: Giovedì 11 Maggio 2006

Si è tenuto ieri, presso la Sede Provinciale dell'Associazione Artigiani, il seminario dal titolo "La standardizzazione delle normative europee". L'incontro, organizzato dal Presidente regionale del Gruppo Giovani Imprenditori (GGI) della Lombardia, Paolo Rolandi, membro della Commissione Politiche Comunitarie e Jeune, si è concentrato sulla partecipazione delle micro e piccole imprese al processo di normazione europeo.

Relatore l'ingegnere Sebastiano Toffaletti, in rappresentanza di Normapme, Organizzazione europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese per la Standardizzazione. Al seminario erano presenti, oltre ad Elena Pellaschi (Vicepresidente nazionale Giovani Imprenditori di Confartigianato e Presidente di Jeune (GGI dell'artigianato e delle piccole e medie imprese europee), numerosi imprenditori rappresentanti del territorio lombardo, ma non solo: Sondrio, Como, Brescia, Milano, Cremona, Lecco e Parma.

L'ingegnere Toffaletti ha spiegato, raccogliendo il successo dei presenti, quanto un buon uso delle norme riduca il costo operativo per le imprese, quanto le norme dovrebbero essere adattate alla struttura delle micro e piccole imprese per poter essere usate efficacemente da loro, quanto le norme possono essere molto costose per le aziende di piccole dimensioni in quanto concepite esclusivamente per le grandi imprese, mentre la norma deve essere concepita sin dagli inizi come espressione dell'intero mondo imprenditoriale.

«Essere riusciti a trasformare un seminario di "ascolto" in un acceso dibattito costruttivo e propositivo – afferma Paolo Rolandi, Presidente del GGI dell'Associazione Artigiani – è il segnale di un'effervescenza intellettuale dei nostri Giovani Imprenditori. Il seminario ha offerto spunti del tutto positivi nell'affrontare le problematiche legate all'attuazione delle normative europee e nel presentare i possibili strumenti per affrontare meglio, da parte delle microimprese, l'utilizzo delle direttive e influenzare, a loro vantaggio, le norme a livello nazionale ed europeo. Un acceso dibattito ed esempi pratici, vissuti dai presenti con particolare entusiasmo, hanno così contraddistinto una giornata che ha sposato l'informazione alla formazione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it